

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 346 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 230 Proposta d'iniziativa Giunta recante: "Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2025-2027". A firma dei Consiglieri: Castaldini, Petitti, Parma, Evangelisti, Casadei, Fiazza, Larghetti, Ugolini, Marcello, Fornili, Critelli, Calvano, Paldino, Castellari, Costi

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'impianto dell'ordinamento penitenziario pone i valori dell'umanità e della dignità alla base del trattamento attraverso un graduale recupero e reinserimento nella società. La funzione rieducativa e riabilitativa del carcere è stabilita in maniera chiara dalla nostra Costituzione all'articolo 27, poiché la funzione principale della detenzione è quella di trasmettere un nuovo quadro valoriale.

Considerato che

il garante dei detenuti in commissione Parità a fine 2023 ha dichiarato che la presenza media dei detenuti è stata di 3.339 persone, di cui 144 donne e in media 1.610 stranieri. Il tasso di sovraffollamento è stato in media del 111,10%, il valore massimo raggiunto è stato di 114,87% e mai si è sceso sotto la capienza regolamentare. I condannati non definitivi (appellanti, ricorrenti e con posizione mista) sono 11,43% e quelli in attesa di primo giudizio 12,57: la maggior parte dei detenuti sono definitivi (74,43% in media sul totale della popolazione detenuta, 69,93% per gli stranieri). Sotto l'aspetto della durata della pena i dati dimostrano che una quota importante dei detenuti, il 35%, presenta un residuo pena ridotto e tale da, in via ipotetica, permettere l'accesso a benefici o a misure alternative alla detenzione, mentre i detenuti con la pena all'ergastolo complessivamente arrivano a poco meno di 190.

Sottolineato che

l'APAC è un'associazione della società civile senza scopo di lucro nata in Brasile che ha come obiettivo l'umanizzazione della pena privativa della libertà, che rappresenta una alternativa al



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5714 – 527.5270

email ALSegreteriaAssemblea@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

carcere. In Brasile esistono 147 APAC con una recidiva che scende fino al 10%, riconosciute dalla legge e praticata dai Tribunali di 17 stati brasiliani;

l'Unione Europea all'interno del programma di cooperazione politica fra Europa e America Latina ha indicato il modello brasiliano APAC come buona pratica nel panorama internazionale in alternativa al sistema carcerario classico.

Rilevato che

esistono nel territorio emiliano-romagnolo comunità educanti riconosciute ufficialmente come APAC che vantano ottimi risultati di reinserimento;

la Comunità Papa Giovanni XXIII da anni sperimenta il progetto CEC "Comunità Educante con i Carcerati", un percorso educativo per detenuti che beneficiano di una misura alternativa al carcere che concepisce la pena come occasione riparativa, rieducativa e non vendicativa, proprio come stabilito dalla Costituzione Italiana;

infatti, se nelle carceri la tendenza a commettere di nuovo dei reati - la cosiddetta recidiva - è del 70% dei casi, per quanto riguarda queste comunità i casi di recidiva sono appena il 15%;

ad oggi queste comunità non ricevono nessun contributo per l'accoglienza dei detenuti. Il costo per ognuno dei detenuti accolti è di 35 euro al giorno contro i 140 euro dell'amministrazione penitenziaria;

se venisse riconosciuta una retta di 40 euro al giorno a persona dallo Stato, in un solo anno per 10.000 detenuti sarebbe possibile avere un significativo risparmio della spesa pubblica a loro dedicata, oltre ad un'importante ricaduta sul tessuto sociale;

le CEC possono rappresentare una effettiva leva per il contrasto al sovraffollamento penitenziario in Emilia-Romagna tenuto conto del dato del 35% dei reclusi che possono in via ipotetica accedere a benefici alternativi alla detenzione, ma che molto spesso non hanno risorse e proposte idonee. Leva positiva contro il sovraffollamento è anche la riduzione della recidiva, che ne è una delle maggiori cause.

Evidenziato che

dal 3 al 13 settembre 2024 l'Assemblea legislativa ha proposto in esposizione la mostra "Dall'amore nessuno fugge. Esperienze di rinascita dall'Apac del Brasile al CEC dell'Italia" con un convegno sul tema che si è tenuto il 12 settembre 2024.

Impegna la Giunta a

dare seguito alla volontà dell'Assemblea legislativa di supportare economicamente i percorsi di esecuzione penale esterna promossi dalle CEC presenti sul territorio emiliano-romagnolo;

proporre nella Conferenza unificata Stato-Regioni il modello emiliano-romagnolo delle CEC come soluzione alternativa al sovraffollamento del sistema di detenzione carcerario.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 25 marzo 2025